AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Omnicomprensivo "Cosimo Ridolfi"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Istituto Tecnico Tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Sede Legale – Piazza Umberto I, 24 – 66050 MONTEODORISIO (CH) -Tel. 0873/316134

Sede Istituto Tecnico Agrario Scerni (CH) - Tel. 0873/914006

E-mail: chic824008@istruzione.it - chic824008@pec.istruzione.it

Cod. Mec. CHIC824008 - C.F. 83001430699

www.omniridolfi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Elaborato ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Anno scolastico 2025 - 2026

Indirizzo: **Istituto Tecnico "Settore Tecnologico", indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"**

Articolazione: **Gestione dell'Ambiente e del Territorio** Classe **V** Sez. **A**

Approvato dal Consiglio di classe in data **13/05/2026**

Affisso all'albo il_____ Prot._____

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Durazzo Emanuela

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e
*COLANTONIO GIOVANNA (sostituisce PIROCCHI MICHELINA)	STORIA LINGUA E LETT. ITAL.
D'AGOSTINO FABRIZIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DE IURE CARMINE	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ITP GESTIONE DELL'AMB. E DEL TERRITORIO ITP ECONOMIA EST MARK E LEGIS
DE SIMONE ERNESTO	RELIGIONE CATT.
DI CANDILO OTTAVIO	ITP PRODUZIONI VEGETALI ITP PRODUZIONI ANIMALI
DI MILLO BRUNO	GENIO RURALE
DI NOCERA MARIA GIOVANNA	LINGUA INGLESE
*DI PASQUALE SABRINA	GESTIONE DELL'AMB. E DEL TERRITORIO
DI PIETRO CRISTINA	MATEMATICA
DURAZZO EMANUELA	SOSTEGNO
FAMA' SIMONA	ECONOMIA EST MARK E LEGIS
FATTORE GENNARO	EDUCAZIONE CIVICA
FRANGIONE SERGIO	PRODUZIONI ANIMALI
GALANTE SILVIO	ITP GENIO RURALE
MERCURIO OMBRETTA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
PACHIOLI SILVERIO	PRODUZIONI VEGETALI
PILLA MIRIAM	SOSTEGNO

* Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

Redatto in data 13/05/2026

La Dirigente scolastica

prof.ssa Antonietta Ciffolilli

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Il presente documento illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

- *Elenco alunni*
- *Presentazione dell'Istituto*
- *Profilo professionale dell'indirizzo e competenze acquisite*
- *Quadro orario*
- *Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)*
- *Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)*
- *Contenuti disciplinari svolti*
- *Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi - Tempi del percorso formativo*
- *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti*
- *Attività extrascolastiche ed integrative: Attività di arricchimento dell'offerta formativa; Modulo CLIL; Modulo di Educazione civica; FSL; Orientamento*
- *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento*
- *Modalità dello svolgimento della prova*

Elenco allegati

1. *Programmi svolti*
2. *Relazioni finali*
3. *Relazioni e documentazione alunni con BES*
4. *Uda di Educazione Civica e rubrica di valutazione*
5. *Modulo Orientamento*
6. *Simulazioni prove scritte*
7. *Griglie di valutazione*

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

ELENCO ALUNNI

N.	Cognome e nome (in forma abbreviata)	N.	Cognome e nome (in forma abbreviata)
1	A.P.		
2	A.A.		
3	B.A.		
4	D.E.C.		
5	F.P.		
6	G.G.V.		
7	G.G.		
8	M.M.		
9	P.G.D.		
10	R.A.		

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Cosimo Ridolfi" di Scerni, fondato nel 1876, serve un bacino di utenza territorialmente molto ampio che comprende il vastese, la zona frentana e dalla costa teatina fino ad alcune province di Molise e Puglia, ospitando parte degli studenti nell'annesso convitto, che consente di ampliare l'offerta dei servizi formativi.

Il contesto in cui l'Istituto si trova a svolgere la propria funzione formativa è fortemente legato al settore agricolo e agrituristico in cui, negli ultimi anni, si è registrato un aumento del valore aggiunto piuttosto confortante, specie nella provincia di Chieti, dove ha sede circa la metà delle imprese agricole regionali; queste ultime coinvolgono una grossa fetta dell'occupazione locale, soprattutto giovanile, in una costante e dinamica ricerca di sinergia tra tradizione e innovazione; le peculiarità vincenti dell'agricoltura locale (qualità, valorizzazione dei prodotti tipici e integrazione con le attività turistiche e commerciali) consentono un'occupazione stabile e duratura.

Chi sceglie questa scuola apprezza la conoscenza e la pratica delle tecniche agricole, in particolare quelle del settore viticolo ed olivicolo, ma anche della sostenibilità ambientale, dell'agricoltura di precisione, del vivaismo e delle produzioni animali e vuole spendere il proprio titolo di studio per proseguire gli studi in ambito universitario, per accedere a opportunità di lavoro offerte nel territorio o per contribuire al miglioramento della conduzione dell'azienda familiare.

La proposta formativa è costruita coerentemente con i bisogni del territorio e in sinergia con i principali enti locali che si occupano del settore agricolo e di quello agrituristico e che collaborano fattivamente con la scuola, mettendo a disposizione strutture, competenze tecniche ed esperienza e dando la possibilità agli alunni di operare in quella che un domani sarà la loro realtà lavorativa.

Negli anni l'Istituto "Cosimo Ridolfi", per legare sempre meglio la sua presenza nel territorio e valorizzare sul mercato del lavoro il diploma che rilascia, ha progressivamente migliorato l'azienda agraria annessa che, pur mantenendo le sue finalità didattiche e sperimentali, ha sviluppato un indirizzo produttivo differenziato privilegiando i comparti vitivinicolo ed oleicolo. Inoltre, dopo aver realizzato un laboratorio droni unico nel suo genere, ha prontamente risposto alle richieste attuali del mercato, in termini di gestione dell'ambiente e cura del territorio.

L'insegnamento delle varie discipline si avvale di diversi laboratori: chimica e analisi chimico-agrarie, droni, informatica, meccanica, topografia, di microscopia e biologia, cantina e frantoio, fattoria didattica e serra.

Il laboratorio Droni vanta una flotta di 13 droni e diversi software per l'elaborazione dati, consentendo di fare sperimentazione nel settore dell'agricoltura di precisione nell'azienda agraria d'istinto.

La biblioteca è dotata di circa 4.000 volumi e di un nutrito numero di riviste di settore, per soddisfare le esigenze di lettura, ricerca e aggiornamento di docenti e alunni.

I rapporti con la realtà agricola e imprenditoriale esterna sono costanti e trovano occasioni di incontro nei convegni organizzati dalla scuola e/o ospitati presso i locali della stessa e nelle attività di FSL "Formazione Scuola-Lavoro" e Orientamento, utili ad un inserimento qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il percorso di studi è arricchito da svariate attività extracurricolari, come progetti di educazione alla salute ed alla cittadinanza attiva, iniziative di accoglienza, sostegno e recupero didattico, orientamento, educazione ambientale, visite guidate e sopralluoghi aziendali, scambi culturali con l'estero, percorsi integrati in rete, attività sportive, progetti di azienda agraria (dalla coltivazione alla trasformazione), convegni e mostre, partecipazione a gare nazionali e concorsi enologici, stage formativi presso aziende del territorio, collaborazioni con istituti di ricerca.

PROFILO DI INDIRIZZO

Il percorso didattico del diploma di istruzione tecnica è strutturato in:
- un primo biennio dedicato all'acquisizione di saperi e competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi in funzione orientativa;
- *un secondo biennio e un quinto anno che costituiscono un complessivo triennio in cui gli* indirizzi possono articolarsi nelle opzioni richieste dal territorio e dal mondo del lavoro e delle professioni.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

L'indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" è suddiviso nelle seguenti articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia".

La classe ha attuato il curricolo dell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" e, quindi, ha approfondito studi e ricerche collegate alla gestione dell'ambiente, l'organizzazione di attività eco compatibili, la salvaguardia del territorio, la gestione delle produzioni vegetali e animali valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti, la realizzazioni di attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, l'interpretazione e l'applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate e biologiche.

Il curricolo si articola in un'area comune e in un'area di insegnamenti di indirizzo, che negli ultimi tre anni sono specifici dell'articolazione e che permettono di acquisire connotazioni professionali specifiche.

Nel secondo biennio vengono consolidate le basi scientifiche e i principi tecnici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati, con attenzione agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore ed ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari ed agroindustriali, ai procedimenti sulla trasparenza e sulla tracciabilità ed all'uso delle tecnologie innovative.

Nel quinto anno le diverse competenze si integrano in una visione organica e sistemica.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO E COMPETENZE ACQUISITE

Nel piano di studi ci sono materie di carattere formativo-culturale e quelle di carattere tecnico-professionale. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli alunni la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale); le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I due blocchi concorrono insieme alla formazione generale, culturale e professionale dello studente e all'acquisizione di una mentalità che consenta di inserirsi nel mondo professionale e di affrontare studi a livello superiore, nella consapevolezza della formazione continua in tutto l'arco della vita. La modalità operativa costituisce uno dei punti di riferimento della formazione per cui si fa ricorso al diffuso impiego delle nuove tecnologie come metodo di lavoro.

Ogni materia di insegnamento contribuisce nella sua specificità alla formazione della personalità dello studente, al raggiungimento degli obiettivi educativi ed allo sviluppo di competenze che ritrovano unità nella definizione degli obiettivi trasversali fatti propri dai Consigli di classe.

Gli obiettivi che tengono conto di una gradualità di sviluppo, nel percorso dei tre anni, sono:

- saper comprendere e produrre testi scritti ed orali utilizzando il linguaggio specifico;

- avere abilità operative, funzionali e all'uso di materiali e nuove tecnologie specifiche delle discipline tecnico-scientifiche;

- condurre e progettare un lavoro (analisi, sintesi, laboratorio, stima, ecc.) in tutte le sue fasi con autonomia, rispettando i tempi, utilizzando riflessione critica, logica, creatività e rielaborando in modo personale contenuti;

- avere un approccio pluridisciplinare nelle conoscenze e nei linguaggi specifici;

- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri e dimostrare sensibilità individuale e culturale;

- collaborare e lavorare in gruppo nel rispetto di regole e diversità.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale sono i seguenti:

COMPETENZE COMUNI

- valutare fatti ed agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici);

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

- utilizzare le potenzialità offerte dalle TIC anche per produrre strumenti di comunicazione;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- utilizzare linguaggio e metodi della matematica per studiare fenomeni, organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ed argomentare efficacemente;

- lavorare rispettando etica e deontologia professionale, obiettivi, tempi, moli e regole del team working;

- utilizzare tecnologie innovative nei propri campi di competenza;

- partecipare consapevolmente alla vita civile e culturale.

COMPETENZE SPECIFICHE:

- padroneggiare l'uso di tecnologie e strumenti tecnologici ed orientarsi nella normativa dei processi produttivi con particolare attenzione alla sicurezza;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall' ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;

- organizzare attività produttive eco-compatibili;

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- rilevare contabilmente i capitali e riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici c di valutazione di impatto ambientale;

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita e riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- interpretare ed applicare le normative relative alle attività agricole integrate;

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Si riporta il prospetto delle ore relativo alle varie materie, per ogni anno di studio, previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria

	Classi e ore				
	biennio		**triennio**		
Discipline	10	20	30	40	50
Religione / Att. altern.	1	1	1		1
Italiano e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittad, e costit.	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie di rappresent. graf.	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32
(ore di laboratorio tra parentesi)	5	3	8	9	11

Le articolazioni possibili sono 3 ed hanno inizio al terzo anno:

1. Viticoltura ed enologia
2. Produzioni e trasformazioni
3. Gestione dell'ambiente e del territorio

Articolazioni (*)	Classi ore triennio		
Viticoltura ed enologia	**3°**	**4°**	**5°**
Produzioni vegetali	5	4	-
Viticoltura	-	-	4
Trasformazioni prodotti	2	2	-
Economia, estimo, marketing leg.	3	2	2
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	3	-
Gestione ambiente. e territorio	-	-	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	15
Produzioni e trasformazioni			
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazioni prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	2	3
Gestione ambiente e territorio	-	-	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	15
Gestione ambiente e territorio			
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione prodotti	2	2	2
Economia, estimo, marketing leg.	2	3	3
Genio rurale	2	2	2
Biotecnologie agrarie	2	2	
Gestione ambiente e territorio	-	-	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	13	13	15

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Profilo del diplomato

Il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e, inoltre, può intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Più specificamente, i diplomati in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria sono in grado di:

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e la riutilizzazione dei rifiuti e dei residui;
- collaborare alla realizzazione dei processi produttivi ecosostenibili, vegetali e zootecnici, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Sbocchi Professionali

Il diploma in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, secondo la vigente normativa, consente la prosecuzione degli studi, con l'accesso a IFTS ed ITS ed a tutte le facoltà universitarie ed, inoltre, dà luogo a diversi sbocchi professionali con possibilità di impiego:

- nel settore della libera professione, previa iscrizione al relativo albo professionale; nell'impiego privato (direzione, amministrazione e gestione di aziende agrarie, vivaistiche, zootecniche, forestali e di trasformazione; tecnico del settore agroalimentare, chimico, fitofarmaceutico, zootecnico e commerciale);
- nel pubblico impiego, presso enti statali, regionali e locali preposti all'agricoltura, all'ecologia ed all'ambiente, ivi compresi i centri operativi e di ricerca della Comunità Europea;
- come ecomanager, tecnico della sicurezza ambientale, tecnico per l'agricoltura biologica, esperto di tecnologie alimentari, esperto di forestazione e aree protette, ecc. ,

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

PROFILO DELLA CLASSE E SUA STORIA NEL TRIENNIO

Descrizione della classe

La classe QUINTA sez. A è composta da 10 alunni (8 maschi e 2 femmine), provenienti per la maggior parte dai comuni limitrofi a Scerni. Vi sono tre studenti convittori. Sono presenti un alunno con DSA e due alunni con PEI.
Il percorso degli ultimi 3 anni è stato caratterizzato da una certa variabilità del gruppo classe per non ammissioni e trasferimenti da e verso altra scuola. Il livello di integrazione tra gli allievi è globalmente accettabile.
La Quinta A non presenta omogeneità sotto il profilo didattico-disciplinare e nel complesso gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e un livello non sempre accettabile di maturazione personale e culturale.

Comportamento

Il profilo disciplinare è stato caratterizzato da un comportamento tendenzialmente rispettoso del regolamento scolastico; tuttavia si sono verificati episodi di vivacità, disattenzione o disturbo e non sempre gli alunni hanno dimostrato sensibilità ai richiami. La frequenza scolastica non è stata generalmente regolare e alcuni alunni hanno raggiunto un elevato numero di assenze; alcuni allievi non hanno presentato regolarmente giustificazione a seguito di assenza.

Interesse e partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per le attività didattiche risultano nel complesso appena sufficienti, ma non ugualmente intensi da parte di tutti; nello specifico:

- pochi allievi si interessano e partecipano attivamente alle lezioni;
- alcuni alunni mostrano un interesse superficiale, partecipano passivamente e saltuariamente alle attività scolastiche, sono incostanti nel lavoro domestico, ma, se adeguatamente sollecitati, forniscono prestazioni accettabili;
- un piccolissimo gruppo di ragazzi, dotato di minore motivazione, ha bisogno di continue sollecitazioni alle attività didattiche, dimostrando scarso impegno nelle attività domestiche.

Fanno eccezione le materie Letteratura Italiana e Storia, verso le quali la classe ha dimostrato interesse e partecipazione al dialogo didattico ed educativo e ha avuto un progresso adeguato giungendo a risultati positivi.

Conoscenze, abilità e competenze

Il percorso didattico è stato contrassegnato da risultati soddisfacenti e lineari per una componente minoritaria della classe, alterni per un altro gruppo di allievi e insoddisfacenti in alcune discipline per la parte rimanente. In qualche disciplina, la discontinuità didattica può avere ostacolato l'apprendimento, ma, in genere, le difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi preposti, nonché la ridotta acquisizione delle conoscenze dei contenuti, sono da attribuire a superficialità nello studio, a scarse capacità organizzative del proprio lavoro scolastico e, in qualche studente, a demotivazione e frequenza non assidua.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe è stata impegnata in un'opera di recupero dei ritmi di lavoro abituali e di verifica delle conoscenze pregresse.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze, la classe presenta attualmente un quadro non del tutto accettabile; nello specifico:

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

- solo alcuni allievi dimostrano di recepire, comprendere e selezionare le informazioni non particolarmente complesse e riescono ad operare in modo autonomo nell'organizzazione logico-sequenziale del discorso;
- la maggior parte degli studenti mostra difficoltà, pigrizia e scarsa attitudine allo studio;
- la maggior parte degli alunni si esprime in modo semplice, talora non corretto, e fa uso limitato del lessico specifico delle discipline; presenta inoltre qualche difficoltà soprattutto nell'organizzazione logico-sequenziale del discorso;
- alcuni allievi evidenziano discreta capacità di rielaborazione dei contenuti, ma, posti di fronte a una situazione non nota, analizzano e risolvono il caso solo se guidati;
- l'attitudine e il livello di interesse e partecipazione alle attività pratiche è differenziato: qualche alunno, probabilmente già orientato ad un futuro lavorativo nel settore, mostra un vivo interesse e una buona voglia di imparare, gli altri invece mostrano disinteresse e partecipazione scarsa.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NELL'ULTIMO TRIENNIO

L'attuale QUINTA A ha un percorso caratterizzato da una certa variabilità del gruppo classe dovuta al passaggio dal secondo al terzo anno a causa della scelta dell'articolazione del triennio, al trasferimento di alunni da e verso altre scuole, in particolare al quarto anno, e alla bocciatura o cambio di indirizzo di altri.La classe Quinta sez. A risulta attualmente così composta:

Cognome e nome (in forma abbreviata)	***Data di nascita e Luogo di nascita***
A.P.	
A.A.	
B.A.	
D.E.C.	
F.P.	
G.G.V.	
G.G.	
M.M.	
P.G.D.	
R.A.	

Classe 3° sez. A	**Classe 4° sez.A**
Cognome e nome (in forma abbreviata)	**Cognome e nome (in forma abbreviata)**
A.P.	**A.P.**
B.A.	**A.A.**
D.E.C.	**B.A.**
D.C.J.	**D.E.C.**
F.P.	**F.P.**
M.M.	**G.G.**
P.G.D.	**G.G.V.**
P.G.P	**M.M.**
R.A.	**P.G.D.**
V.L.	**R.A.**
	V.L.

Quadro riassuntivo

	Classe 3 sez.	Classe 4 sez.	Classe 5 sez.
Iscritti dalla classe precedente	-	10	9
Nuovi inserimenti (ripetenti, trasferimenti)	-	2	1
Abbandoni		1	
Non promossi		2	
Totale a fine anno scolastico	10	11	10

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Composizione del Consiglio di Classe

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Classe della attuale QUINTO sezione A

Docente	**Materia/e insegnata/e**
COLANTONIO GIOVANNA	STORIA
(sostituisce PIROCCHI MICHELINA)	LINGUA E LETT. ITAL.
D'AGOSTINO FABRIZIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DE IURE CARMINE	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
	ITP GESTIONE DELL'AMB. E DEL TERRITORIO
	ITP ECONOMIA EST MARK E LEGIS
DE SIMONE ERNESTO	RELIGIONE CATT.
DI CANDILO OTTAVIO	ITP PRODUZIONI VEGETALI
	ITP PRODUZIONI ANIMALI
DI MILLO BRUNO	GENIO RURALE
DI NOCERA MARIA GIOVANNA	LINGUA INGLESE
DI PASQUALE SABRINA	GESTIONE DELL'AMB. E DEL TERRITORIO
DI PIETRO CRISTINA	MATEMATICA
DURAZZO EMANUELA	SOSTEGNO
FAMA' SIMONA	ECONOMIA EST MARK E LEGIS
FATTORE GENNARO	EDUCAZIONE CIVICA
FRANGIONE SERGIO	PRODUZIONI ANIMALI
GALANTE SILVIO	ITP GENIO RURALE
MERCURIO OMBRETTA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
PACHIOLI SILVERIO	PRODUZIONI VEGETALI
PILLA MIRIAM	SOSTEGNO

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Variazioni della composizione del Consiglio di Classe nell'ultimo triennio

DISCIPLINE	TRIENNIO		
	3 sez. A	4 sez. A	5 sez. A
Religione Catt. e Att. Alternative	DE SIMONE ERNESTO	DE SIMONE ERNESTO	DE SIMONE ERNESTO
Biotecnologie Agrarie	PACHIOLI SILVERIO ITP DI CANDILO OTTAVIO	PASSARETTI ELEONORA ITP DI CANDILO OTTAVIO	-
Trasformazione dei Prodotti	MERCURIO OMBRETTA ITP DE IURE CARMINE	MERCURIO OMBRETTA ITP DE IURE CARMINE	MERCURIO OMBRETTA ITP DE IURE CARMINE
Scienze Motorie e Sportive	CIAVATTELLA VALENTINA	MARCUCCI ANTONIO	D'AGOSTINO FABRIZIO
Produzioni Animali	FRANGIONE SERGIO ITP DI CANDILO OTTAVIO	FRANGIONE SERGIO ITP DI CANDILO OTTAVIO	FRANGIONE SERGIO ITP DI CANDILO OTTAVIO
Economia, Est., Mark. E Legisl.	DI PASQUALE SABRINA ITP DE IURE CARMINE	FAMA' SIMONA ITP DI BLASIO MARIA	FAMA' SIMONA ITP DE IURE CARMINE
Lingua Inglese	MANZI NADIA LUCIA	MANZI NADIA LUCIA	DI NOCERA MARIA GIOVANNA
Lingua e lett. Ita.; Storia	PIROCCHI MICHELINA	PIROCCHI MICHELINA	COLANTONIO GIOVANNA (sostituisce PIROCCHI MICHELINA)
Matematica	DI PIETRO CRISTINA	DI PIETRO CRISTINA	DI PIETRO CRISTINA
Genio Rurale	TESTANI LANFRANCO ITP DI BLASIO MARIA	TESTANI LANFRANCO ITP DI BLASIO MARIA	DI MILLO BRUNO GALANTE SILVIO
Produzioni Vegetali	MERCURIO OMBRETTA ITP DI CANDILO OTTAVIO	DI VITO CARLO GIOVANNI ITP DI CANDILO OTTAVIO	PACHIOLI SILVERIO ITP DI CANDILO OTTAVIO
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	-	-	DI PASQUALE SABRINA
Educazione Civica	COLAMARINO ROSANNA	COLADONATO SEVERINO	FATTORE GENNARO
Sostegno	CICCULLI MARIA NUNZIA	PILLA MIRIAM	PILLA MIRIAM
Sostegno	PILLA MIRIAM	TATASCIORE MARIAGRAZIA	DURAZZO EMANUELA

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

OBIETTIVI REALIZZATI

Nel nostro Istituto sono stati fissati i seguenti obiettivi trasversali a tutte le discipline:

Obiettivi Trasversali	**Educativi**	Rispetto delle persone, dei ruoli, dell'ambiente e delle regole
		Capacità di comportarsi in conformità ad un quadro di valori etici: libertà, giustizia, onestà ecc…
	Didattici	Acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace per un rendimento duraturo nel tempo
		Acquisizione e potenziamento delle abilità linguistiche specifiche di ogni disciplina da cui dedurre competenze di comunicazione esplicita
		Sviluppo delle capacità critiche e valutative, intese come capacità di fornire risposte personali a situazioni nuove
		Acquisizione di una mentalità aperta e flessibile

Più specificamente, gli obiettivi didattici trasversali del curricolo attuato sono descritti nella seguente tabella:

CONOSCENZE	Aver acquisito una formazione di base ampia e articolata che consenta di adattarsi ad una molteplicità di situazioni, come richiesto dal contesto attuale
	Essere in possesso di conoscenze tecniche che possono costruire il fondamento di qualsiasi esito specialistico
ABILITA'	Analizzare e contestualizzare i testi letterali, storici e tecnici
	Possedere capacità orientative e critiche che consentono di collegare il momento dell'apprendimento al contesto socio-economico e di sviluppare risposte adeguate
	Possedere abilità relazionali e comunicative
	Acquisire una mentalità aperta e flessibile, per essere al passo con il progresso tecnologico
	Avere propensione al nuovo e all'innovazione, conservando rigore scientifico e rispetto per l'ambiente
COMPETENZE	Saper adottare strategie e procedure congruenti alla soluzione di problemi lavorativi inerenti il settore di pertinenza
	Produrre testi scritti e relazioni efficaci con linguaggio appropriato
	Descrivere, comparare e monitorare gli elementi di un ambiente naturale
	Possedere abilità connesse con le nozioni previste dal profilo professionale del diplomato

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Obiettivi formativi e competenze trasversali da raggiungere nel corso del quinto anno

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali	
Imparare ad imparare	
a. Consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio;	x
b. Organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie;	x
Progettare	
a. Elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti;	x
b. Partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti;	x
Comunicare	
a. Comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza;	x
b. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	x
Collaborare e partecipare	
a. Partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti;	x
b. Comprendere ed adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono;	x
Agire in modo autonomo e consapevole	
a. Motivare le proprie opinioni e le relative scelte nel gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità;	x
b. Comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica;	x
Risolvere problemi	
a. Affrontare situazioni problematiche complesse ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;	x
b. Ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove;	x
Individuare collegamenti e relazioni	
a. Cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni;	x
Acquisire e interpretare l'informazione	
a. Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.	x

Si precisa che tali obiettivi sono stati conseguiti pienamente solo da alcuni alunni, mentre la maggior parte di essi ha raggiunto livelli differenziati. Per un quadro più dettagliato si rimanda agli obiettivi di ciascuna disciplina che ha tenuto conto:

- delle linee guida ministeriali;
- degli obiettivi che si intende raggiungere;
- degli strumenti disponibili;

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

- delle conoscenze e competenze pregresse e degli interessi degli allievi;

- delle linee comuni eventualmente concordate, a livello di Istituto, dai docenti delle stesse discipline affini.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nei programmi redatti dai singoli docenti. Tali programmi vengono fatti propri dal Consiglio di classe e allegati al presente documento.

METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state diversificate per andare incontro alle esigenze individuali degli allievi e finalizzate a valorizzare il metodo scientifico ed il pensiero operativo; oltre alle lezioni interattive con esercitazioni guidate e discussioni collettive, è stato dato ampio spazio al potenziamento delle abilità del "fare e saper fare" tramite lezioni applicative, problem solving, lavoro cooperativo, approfondimento con esperti e, per le materie di settore, specifiche attività formative di laboratorio sia per acquisire competenze specifiche sia per orientare al lavoro per ricerca e progettazione e alla gestione dei processi in contesti organizzati. Tali metodi hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione e hanno consentito di conseguire specifiche abilità operative, anche di tipo applicativo.

Nella seguente tabella, sono riportate le metodologie didattiche attuate per ciascuna disciplina.

Descrizione	Sc. Motorie Sp.	ett. Italiana	Storia	Ling. Inglese	Matematica	Trasf. Dei prod.	Econ Est. Mar Leg	Pr. Animali	Pr. Vegetali	Gest. Amb.e terr.	Religione Catt	Genio rurale
Lezione frontale	X	X	X	x		x	x	x	x	X	x	X
Lezione interattiva	X	X	X	x	X	x	x	x	x	X	x	X
Discussione guidata		X	X	x	X	x	x	x	x	X	x	X
Esercitazioni individuali	X	X	X	x	X		x	x		X		
Esercitazioni per piccoli gruppi	X	X	X	x	X			x		X	x	
Elaborazione di schemi/ mappe concettuali	X	X	X	x	X	x	x					
Relazioni su ricerche individuali e collettive		X	X					x	x	X	x	X
Esercitazioni grafiche e pratiche	X						x		x	X		X
Lezione/applicazione					X							
Simulazioni		X		x			x			X		
Attività di laboratorio/Palestra	X					x			x	X		

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Mezzi, spazi e tempi

- Strumenti

Gli allievi hanno avuto a disposizione aule e ambienti speciali (laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, cantina, frantoio, serra e laboratori didattici dell'azienda, con relative attrezzature) e hanno avuto possibilità di utilizzare internet per reperire materiali didattici. Nell'insegnamento si è fatto ricorso alle dotazioni multimediali ed attrezzature speciali; l'insegnamento delle scienze motorie si è svolto nella palestra della scuola e negli spazi a disposizione per le varie attività sportive. Nella seguente tabella si riportano mezzi e strumenti utilizzati in ciascuna disciplina.

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO											
	Sc. Motorie e s.	L.eLett. Ital.	Storia	Ling. Inglese	Matematica	Trasf. Del prod.	EconEst. Mar Leg	Pr. Animali	Pr. Vegetali	Gest. Amb.eTerr	Religione Catt	Genio rurale
MATERIALI												
Libro di testo		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri testi	X								X			
Dispense	X			x	x			x	x		x	
Fotocopie	X	X	X	x				x				
Internet	X	X	X		x		x	x		X	x	X
Software didattici												
Laboratori	X					x			x	X		X
Strumenti Audiovisivi/LIM	X	X	X	x	x			x		X	x	X
Incontri con esperti/Confer.	X						x	x		X		
Visite guidate				x				x	x	X		
Uscite didattiche	x			x				x	x	X		

- Tempi

La scansione della programmazione è stata suddivisa in due periodi:

- trimestre (da settembre a dicembre);
- pentamestre (da gennaio a giugno).

Le lezioni sono articolate in cinque giorni (settimana corta) dal lunedì al venerdì: il mercoledì ed il giovedì si svolgono 7 ore di lezione con orario ridotto; il lunedì, il martedì e il venerdì si svolgono 6 ore.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

- Percorso formativo standard

La programmazione didattica della scuola si realizza nel seguente modo:

- si basa su criteri di integrazione disciplinare e si sviluppa attorno a macroaree che prevedono la concorrenza di competenze interdisciplinari;

- si realizza attraverso una forte integrazione tra scuola, realtà territoriale e realtà professionale;

- utilizza il laboratorio come luogo di sperimentazione e di didattica e integra il sapere con il saper fare attraverso attività pratiche e di laboratorio;

- si orienta verso percorsi formativi che coinvolgono l'educazione ambientale, la promozione della salute e del benessere psicofisico, la condivisione di buone pratiche e la responsabilità e il rispetto nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente;

- fonda la valutazione sui processi progettuali e sugli esiti degli stessi.

La programmazione annuale della classe è partita dall'individuazione delle esigenze formative specifiche; sono stati definiti obiettivi raggiungibili in questo contesto culturale e funzionali al processo d'apprendimento delle varie discipline, senza perdere di vista i traguardi formativi previsti dal P.T.O.F e le linee guida per gli Istituti Tecnici per il settore Tecnologico. Il profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria è stato tenuto presente sia nella scelta dei contenuti didattici che nella programmazione e realizzazione di attività integrative.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie delle prove disciplinari sono state scelte in base alla programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico dai singoli dipartimenti: i docenti hanno utilizzato in generale le seguenti tipologie di prove: prove orali, scritte e grafiche/pratiche.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati scelti, oltre che in base alle singole discipline, anche in base:

- all'oggetto della valutazione: conoscenze, approfondimenti, comportamenti, competenze;

- alla fase della valutazione: iniziale, in itinere, finale;

- alla funzione della valutazione: formativa, orientativa, proattiva e sommativa.

Gli strumenti utilizzati sono stati, a seconda dei casi:

- prove strutturate (stimolo chiuso-risposta chiusa): quesiti (V-F, scelta multipla), esercizi (associazione, inserimento/completamento, riordinamento, correzione), calcoli, risoluzione di problemi a percorso obbligato;

- prove semi strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta): questionari, domande strutturate, saggi brevi, rapporti di ricerca, riassunti, esercizi e/o problemi a percorso semi obbligato, colloqui strutturati, esperienze di laboratorio;

- prove non strutturate (stimolo aperto-risposta aperta): interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza, discussioni, analisi e commento, argomentazioni, temi, relazioni su esperienze, progettazione, svolgimento di progetti, risoluzione di problemi a percorso libero (situazioni problematiche, compiti autentici).

Si riportano nel seguito le griglie della tipologia di prove effettuate e degli strumenti di valutazione utilizzati per singola disciplina:

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

MODALITÀ E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO													
	Sc. Motorie e So.	Lingua e Lett. Italiana	Storia	Ling. Inglese	Matematica	Trasf. Dei prodotti	Econ Est. Mar Leg	Ps. Animali	Pr. Vegetali	Gestione dell' Amb. e T	Religione Catt	Genio rurale		
Verifiche orali	X	X	X	x	x	x	x	x	x	X	x	X		
Temi		X							x					
Prove Semi-Strutturate	X	X	X	x	x	x	x	x		X	x	X		
Prove Strutturate	X	X	X	x	x			x		X	x			
Composizioni /Testo argomentativo		X		x										
Esercizi	X			x	x		x							
Riassunti / Relazioni/Tavole		X	X	x						X	x			
Questionari	X	X	X	x	x			x			x			
Risoluzione di problemi					x		x							

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Valutazione

In tutte le discipline la valutazione delle prove è stata effettuata secondo criteri noti agli alunni, utilizzando griglie appositamente strutturate per tipologia di verifica svolta e corrispondenti alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e riportata nel PTOF; a tale griglia, che si riporta nel seguito, i docenti hanno fatto riferimento anche per le prove orali e per la valutazione finale. I criteri adottati nel PTOF sono stati adattati in base ai criteri stabiliti nei singoli PEI e PDP.

CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
Inconsistenti	Commette gravi errori nel riferimento dei contenuti e nel procedimento, manifesta gravi difficoltà di espressione e comprensione	Scarso	1-3
Molto frammentarie e lacunose	Riferisce contenuti parziali o inesattati, manifesta difficoltà espressive, consistenti, non sa cogliere il senso di una informazione, non sa applicare le conoscenze acquisite.	Insufficiente	4
Frammentarie e superficiali	Commette gravi errori nell'applicazione e nell'analisi; riesce con alcune difficoltà a comprendere ed esprimersi; applica conoscenze in modo parziale ed impreciso; non manifesta piena autonomia nell'esecuzione dei compiti	Mediocre	5
Essenziali	Comprensione ed esposizione talvolta frammentarie ed imprecise, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma deve essere guidato; linguaggio povero ma complessivamente corretto;	Sufficente	6
Complete ma non approfondiite	Non commette errori ne imprecisioni nell'esecuzione di compiti; trasferisce conoscenze e abitià in situazioni nuove; esposizione e linguaggio tecnico appropriati	Discreto	7
Complete ed approfondite	Non commette nè errori nè imprecisioni nell'esecuzione di compiti; trasferisce conoscenze e abilità in situazioni nuove; esposizione e linguaggio tecnico appropriati	Buono	8
Particolarmente curate, anche con collegamenti pluridisciplinari	Non commette errori nè imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi, trasferisce conoscenze e abilità in una situazione pluridisciplinare, mostra competenze e capacità critiche di rielaborazione personali.	Ottimo - eccellente	9-10

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE ED INTEGRATIVE

Per far acquisire agli studenti comportamenti indispensabili a un corretto sviluppo della persona sono stati realizzati una serie di progetti diversamente articolati, con finalità e tempi di attuazione propri, al fine di completare l'intervento curricolare, con i seguenti obiettivi specifici:

- arricchire il proprio orizzonte culturale
- potenziare le motivazioni allo studio
- potenziare competenze trasversali
- ricomporre percorsi cognitivi attraverso esperienze interdisciplinari
- approfondire aspetti professionali
- orientare al lavoro o al proseguimento degli studi post-diploma
- promuovere la cultura del benessere e dello sport.

Si sono, inoltre, realizzati i seguenti moduli:

Disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera ***(CLIL)***

Modulo interdisciplinare Lingua Inglese-Genio Rurale "**The English Garden**" svolto dal docente di Genio Rurale (prof. Di Millo Bruno) con il supporto linguistico della docente di Lingua Inglese (prof.ssa Di Nocera Maria Giovanna).

Contenuti modulo CLIL

The English Garden:	Il giardino all'inglese:
History and principles	Storia e principi
Typical elements	Elementi tipici
How to design an English garden	Come progettare un giardino inglese

Obiettivi conseguiti

Attraverso i contenuti del modulo è stato possibile approfondire il design e le caratteristiche progettuali che contraddistinguono il giardino all'inglese.

La maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze essenziali relative agli argomenti trattati ed è in grado di esprimere tali conoscenze utilizzando lessico, pronuncia e strutture appropriate.

Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha elaborato un' U.D.A., suddivisa in tre nuclei per un totale di 33 ore tenendo conto del Curricolo di Educazione Civica inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Nucleo 1- Costituzione: forma di governo e organi costituzionali.

Nucleo 2 - Sviluppo economico e sostenibilità: "Io sono originale" - Certificazione dei prodotti, sostenibilità, tracciabilità.

Nucleo 3 - Cittadinanza digitale: Corretto uso dell'intelligenza artificiale

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

La verifica si è basata sull'elaborazione di un prodotto multimediale su uno o più argomenti trattati per ogni nucleo e sulla partecipazione alle attività.

Il docente coordinatore di Educazione Civica nella classe quinta sez. A è il prof. Fattore Gennaro.

I contenuti svolti nelle singole discipline e le griglie di valutazione utilizzate sono esposti nel programma di Educazione Civica allegato al presente documento.

FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

Progetto di Formazione Scuola-Lavoro - Istituto Tecnico Agrario "C. Ridolfi" Scerni (CH)

(D. Lgs 9 Settembre 2025 n 127)

I percorsi per la formazione scuola-lavoro intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, alternando ore di studio e ore di formazione in aula ad ore trascorse all'interno di aziende, uffici ed enti pubblici per arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di esperienze pratiche e competenze spendibili in ambito lavorativo. Aprire il mondo della scuola al mondo delle imprese e degli enti permette di realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società e consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

La classe ha svolto il progetto triennale di FSL (negli anni precedenti PCTO) con un monte ore di almeno 150 nel triennio. Le attività in oggetto sono state programmate seguendo l'indirizzo di studio di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con articolazione in Gestione Ambiente e Territorio e le relative discipline che costituiscono lo stesso.

ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL PERCORSO:

Attività all'interno dell'azienda agraria annessa alla scuola;

Visite tecniche presso aziende del territorio ed anche fuori dai confini regionali;

Visite tecniche e presenza presso eventi di settore (fiere, seminari, convegni ecc.);

Attività svolte durante il soggiorno in paesi europei attraverso scambi ERASMUS.

Attività tecnico – pratica presso aziende pubbliche e private della provincia di Chieti e, in alcuni casi, in strutture extraregionali e che svolgono una attività produttiva e/o imprenditoriale inerente il percorso di studio.

Nei progetti proposti, la FSL rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire finalità formative e orientative che tengono conto dei percorsi in uscita declinandosi anche nelle specificità degli indirizzi scelti.

OBIETTIVI

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente e sviluppare negli stessi un senso di responsabilità ed impegno;

- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro per rispondere così alle esigenze del territorio nella formazione tecnico-professionale;

- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità sviluppando anche la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento;

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca;

- favorire la conoscenza del mondo del lavoro esterno alla scuola;

- migliorare la capacità di autovalutarsi;

- migliorare la capacità di lavorare in gruppo;

- imparare facendo.

La FSL implica un modello di scuola diverso rispetto a quello tradizionale fondato esclusivamente sulle conoscenze. Nella vita reale, ogni individuo assolve a compiti specifici facendo uso di tutte le proprie risorse per raggiungere un risultato concreto. La capacità di assolvere compiti non appartiene soltanto alla dimensione del sapere o a quella del fare, ma è rappresentata da un insieme di fattori che include conoscenze e abilità; per questo, la messa in gioco delle risorse personali, che concorrono ad affrontare un compito, è indicata come competenza. La finalità del progetto FSL è utile per far acquisire agli studenti competenze particolarmente apprezzate nel mondo del lavoro e che si possono dividere in tre grandi categorie:

COMPETENZE DI BASE

Padronanza base della lingua inglese, al fine di avere una chiara comunicazione;

Impegno di base dell'informatica, per poter interagire sia con la rete che con i diversi software dedicati, in ogni settore produttivo.

COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI

Saper intervenire in un dialogo nel rispetto delle regole di procedura usate nella realtà lavorativa;

Capacità di rispondere ad una determinata richiesta erogando una attività di qualità.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le scuole organizzano la FSL allo scopo di sviluppare le competenze trasversali, le quali attraverso processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, danno la possibilità agli studenti di fornire gli strumenti per dare libero sfogo alle loro capacità e renderle esecutive in un contesto lavorativo e non solo. Sono privilegiati, infatti, nell'ambito del processo formativo, colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing.

Delle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018, se ne sono individuate quattro che esemplificano in toto il processo di apprendimento:

Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva (teamwork), di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;

Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi adottando le strategie di azione più adeguate (problem solving), sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.

Nel corrente anno scolastico l'attività di FSL si è concentrata oltre che nelle esperienze di stage presso l'azienda della scuola, anche presso aziende private esterne del territorio dove sono state attivate i seguenti percorsi:

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

a. Percorso enologico
b. Percorso oleario
c. Percorso amministrativo

Una quota importante del monte ore è stata svolta proprio nel periodo compreso tra Settembre e Novembre per consentire agli alunni di partecipare oltre che alle fasi di raccolta anche alle fasi proprie dei processi di trasformazione della materia prima.
Le valutazioni in itinere e conclusive sono state effettuate dagli insegnanti tecnico pratici, dagli insegnanti curriculari e dai tutor aziendali esterni individuati in fase di convenzione, che hanno seguito i discenti durante il percorso, verificando contestualmente lo svolgimento dell'attività e individuando eventuali criticità o positività, apportando correzioni in corso d'opera ma, soprattutto, asserendo che gli obiettivi sopra riportati sono stati raggiunti per la maggior parte degli studenti con qualche distinguo individuale.

Orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La domanda di orientamento è andata ampliandosi e articolandosi in questo ultimo decennio in considerazione sia dei rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari, sia dell'aumento del senso di incertezza presente in ogni settore della nostra società. Questa situazione richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi e anche una maggiore attenzione verso l'orientamento di genere. Ai docenti, il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare il soggetto a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità e al diventare esperto a ricercare informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno. Quindi un progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curriculi di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

- Mantenere alta la motivazione, dunque la curiosità, il desiderio di andare oltre;
- Trasmettere il senso di competenza agli alunni, il senso di autoefficacia;
- Far attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in sé stessi.
- Sviluppare competenze di auto-orientamento e
- supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

- la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti negli anni di scuola
- la conoscenza dell'ambiente e del territorio
- capacità di scegliere con consapevolezza il proprio percorso e capire che in qualsiasi momento della vita si è in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se' stessi e le proprie abitudini
- Conoscere il territorio
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Realizzazione del modulo di orientamento
- Compilazione dell'E-portfoglio
- Realizzazione di una didattica orientativa

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Alla fine del percorso i referenti dell'orientamento (i tutor e il docente orientatore) attuano:

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

- un monitoraggio da parte dei referenti dei lavori svolti dai docenti e dagli alunni
- la somministrazione di questionari di gradimento per gli alunni in relazione alle attività svolte durante l'anno per individuare punti di forza e criticità.

L'Orientamento ha un ruolo di rilievo nella progettazione educativa. Spesso le cause principali dell'insuccesso formativo nella scuola vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini e dell'offerta formativa complessiva del sistema di istruzione del territorio. Le iniziative del progetto mireranno ad innalzare il livello di successo scolastico mediante azioni efficaci articolate su vari punti:

- Continuità con i vari ordini di scuola;
- Integrazione dell'offerta didattica e del curricolo verticale;
- Sviluppo delle competenze trasversali e definizione dei saperi minimi;
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé;
- Potenziare abilità che consentano di sviluppare adeguati processi decisionali.

Il D.M. n. 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, prevede che a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola secondaria di secondo grado attivi moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Per il corrente a.s., è stato organizzato un piano delle attività di orientamento, riassunti nel Modulo formativo "Orientamento", allegato al presente documento.

ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Nell'anno scolastico in corso, sono state attuate sia in fascia curricolare che extracurricolare una serie di attività di recupero e rinforzo per alunni in situazione di difficoltà.

Il supporto ed il recupero degli allievi con difficoltà di apprendimento è stato perseguito da parte dei docenti delle varie discipline attraverso i seguenti accorgimenti:

- progettazione di percorsi alternativi ed efficaci;

- impiego di tecnologie informatiche e multimediali;

- utilizzazione del cooperative learning;

- attività di potenziamento del metodo di studio;

- semplificazione dei contenuti e riformulazione degli enunciati;

- diversificazione delle metodologie al fine di stimolare l'interesse e la motivazione;

- realizzazione di attività pratiche/o di gruppo;

- individualizzazione del lavoro domestico

- sviluppo nell'allievo dell'abitudine all'autovalutazione della propria situazione di apprendimento e di comportamento.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

L'esame sarà costituito da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio.

Nel 2026 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sarà svolto secondo le disposizioni normative vigenti del DL 127/2025 (convertito in Legge 164/2025) che diviene operativo tramite l'Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026.

In particolare il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 definisce le discipline della seconda prova scritta e le materie affidate ai commissari esterni per l'Esame di Stato 2025/2026, nonché le indicazioni operative per il colloquio orale. La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La seconda prova scritta avrà per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio. La disciplina oggetto della seconda prova scritta è stata individuata con il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 nell'allegato 2 in Produzioni Vegetali per gli Istituti Tecnici Agrari indirizzo "Agraria, Agroalimentare e agroindustria" solo per l'articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" .

Il colloquio è disciplinato dal su detto l Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 , si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Nel corrente anno scolastico la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione, ma la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato.

Durante l'anno scolastico sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta (15/04/2026 e 06/05/2026), due simulazioni della seconda prova scritta (24/03/2026 e 05/05/2026) e una simulazione del colloquio orale (22/04/2026). Un'altra simulazione del colloquio orale è prevista per il giorno 14/05/2026. Le tracce somministrate sono in allegato insieme alle griglie di valutazione utilizzate, approvate dai Dipartimenti Disciplinari in data 29 aprile 2026.

NOTA PER LA COMMISSIONE D'ESAME

Il Consiglio di Classe, stando anche a quanto specificato nei relativi documenti, propone che, durante lo svolgimento delle prove d'esame siano presenti gli insegnanti di sostegno individuati e nominati dalla Commissione a supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In sede di svolgimento delle prove il Consiglio di classe stabilisce che, in coerenza con quanto previsto all'interno degli specifici documenti, gli alunni con PEI svolgano *prove equipollenti*, così come indicato nei documenti specifici.

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

1. *Programmi svolti*
2. *Relazioni finali*
3. *Relazioni e documentazione alunni con BES*
4. *Uda di Educazione Civica e rubrica di valutazione*
5. *Modulo Orientamento*
6. *Simulazioni prove scritte*
7. *Griglie di valutazione*

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
*COLANTONIO GIOVANNA (sostituisce PIROCCHI MICHELINA)	STORIA LINGUA E LETT. ITAL.	
D'AGOSTINO FABRIZIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DE IURE CARMINE	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ITP GESTIONE DELL'AMB. E DEL TERRITORIO ITP ECONOMIA EST MARK E LEGIS	
DE SIMONE ERNESTO	RELIGIONE CATT.	
DI CANDILO OTTAVIO	ITP PRODUZIONI VEGETALI ITP PRODUZIONI ANIMALI	
DI MILLO BRUNO	GENIO RURALE	
DI NOCERA MARIA GIOVANNA	LINGUA INGLESE	
*DI PASQUALE SABRINA	GESTIONE DELL'AMB. E DEL TERRITORIO	
DI PIETRO CRISTINA	MATEMATICA	
DURAZZO EMANUELA	SOSTEGNO	
FAMA' SIMONA	ECONOMIA EST MARK E LEGIS	
FATTORE GENNARO	EDUCAZIONE CIVICA	
FRANGIONE SERGIO	PRODUZIONI ANIMALI	
GALANTE SILVIO	ITP GENIO RURALE	
MERCURIO OMBRETTA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
PACHIOLI SILVERIO	PRODUZIONI VEGETALI	
PILLA MIRIAM	SOSTEGNO	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Antonietta Ciffolilli

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonietta Ciffolilli

AA12EB4 REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0008120 - II.2 - del 15/05/2026 - 10:55:48